



OGGETTO: Bando per l'attribuzione di attività di insegnamento/modulo didattico - a.a. 2023/24

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

RICHIAMATE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2023/24 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo e/o ricercatori;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTI gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO l'art. 3, commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000, disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO l'art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, D.R. n. 12301/2011 e ss.mm;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 "Nuovo assetto scuole - Dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19 bis dello Statuto";

RICHIAMATA la Disposizione del Direttore Generale Rep. n. 7154/2022 Prot. n. 304643 del 11.11.2022 di Organizzazione dell'Amministrazione Generale;

RICHIAMATA la Disposizione del Direttore Generale Rep. n. 8068/2022 Prot. n. 389744 del 15.12.2022 di Conferimento di incarico di funzione dirigenziale a Alice Trentini – Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato AFORM – periodo dal 1.1.2023 fino al 31.12.2025;

RICHIAMATA la Disposizione Dirigente Aform n. 446/2022 Prot. N. 37 del 03.01.2022 di assetto dell'area Formazione e Dottorato;

SETTORE SERVIZI DIDATTICI "LETTERE-LINGUE"

Via Zamboni, 34 | 40126 Bologna | Italia |



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
FORMAZIONE E DOTTORATO

RICHIAMATA la Disposizione Dirigente Aform n. 177/2024 Prot. N. 7798 del 10.01.2024 di conferimento delega di firma ai Coordinatori di filiera didattica;

RICHIAMATA la delibera del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne del 29/2/2024 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di un insegnamento;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione Didattica del Dipartimento;

EMANA

IL PRESENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN CONTRATTO DI INSEGNAMENTO

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 240 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività didattiche che prevedono un numero di ore superiore a 80.

Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Rettore alla didattica.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.

Il personale dipendente dell'Università di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 100 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 100.

SETTORE SERVIZI DIDATTICI "LETTERE-LINGUE"

Via Zamboni, 34 | 40126 Bologna | Italia |



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
FORMAZIONE E DOTTORATO

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva**, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti di Insegnamento e di Tutorato.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti per il pensionamento di vecchiaia¹(Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università italiane.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente.

Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

¹Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2024 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2023/24 una procedura selettiva per titoli per la copertura dell'attività formativa contenuta nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

Il contratto può essere rinnovato per un periodo massimo di cinque anni accademici, nel caso in cui, posta la conclusione delle attività con esito positivo, persistano le esigenze didattiche e sia garantita la relativa copertura finanziaria.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. L'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: 19 marzo 2024, ore 12.

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti, da caricare nei formati previsti dall'applicativo:

- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- curriculum delle attività didattiche e scientifiche;
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio²;
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (scaricabile dalla pagina web in cui è pubblicato il bando);

² Il Senato Accademico del 23/9/21 ha stabilito che anche l'indagine svolta nell'a.a. 2021/22 non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOAA per il II semestre dell'a.a. 2019/20 (SA del 21.04.2020 e CdA del 28.04.2020) e per l'a.a. 2020/21 (SA del 22.09.2020 e CdA del 29.09.2020).



- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi (da aggiungere eventualmente al file contenente l'elenco titoli e pubblicazioni).

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art. 1 co 9 L. 4/11/2005 n. 230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione o che rientreranno in servizio prima dell'avvio della didattica.

Inoltre, si precisa che nel caso in cui l'attività formativa oggetto della selezione non sia inserita da nessun studente nel piano di studi non si procederà all'affidamento dell'incarico.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.mm.

Titoli valutabili e (eventuale) colloquio

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (dottorato di ricerca, master, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
- eventuali pubblicazioni
- attività professionale illustrata nel curriculum

Criteri di massima per la valutazione dei titoli:

1. Congruenza dell'attività didattica, svolta dal/dalla candidato/a negli atenei pubblici e privati, italiani e stranieri, con la disciplina compresa nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, oppure per le attività formative prive di settore scientifico disciplinare, congruenza dell'attività didattica svolta dal/la candidato/a con la disciplina per la quale è bandita la procedura. Sarà anche valutata la continuità didattica nello stesso insegnamento e, ove disponibili, i risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica;

SETTORE SERVIZI DIDATTICI "LETTERE-LINGUE"



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
FORMAZIONE E DOTTORATO

2. Congruenza dei titoli con la disciplina oggetto del contratto
3. Congruenza e rilevanza dell'attività scientifica svolta con la disciplina oggetto del contratto;
4. Congruenza dell'attività professionale svolta con la disciplina oggetto del contratto.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

La Commissione giudicatrice potrà attribuire massimo 100 punti.

Saranno dichiarati idonei solo i candidati e le candidate che raggiungeranno il punteggio minimo di 51 punti.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2023/24 e verrà pubblicata sul sito <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento?str=amministrazione-generale> nella stessa pagina del bando.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato;
- Informative sul trattamento dei dati personali;
- Manuale Sicurezza e Salute.

Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet:

<https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web3/Pagine/DocentiContrFormazioneObbligatoria.aspx>.

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

8. Norma di salvaguardia

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata al rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento.

SETTORE SERVIZI DIDATTICI "LETTERE-LINGUE"

Via Zamboni, 34 | 40126 Bologna | Italia |



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | FORMAZIONE E DOTTORATO

9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato all'esecuzione della procedura concorsuale e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse. Per maggiori informazioni si prega di consultare le informazioni pubblicate sul Portale www.unibo.it/privacy, con specifico riferimento all'informativa prevista per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo.

Unità organizzativa competente: Settore Servizi didattici "Lettere-Lingue"

Responsabile del procedimento: Carlotta Pizzo, carlotta.pizzo@unibo.it

Accesso civico e Freedom of Information (FOIA):

- per l'accesso civico semplice (comma 1, art. 5, D.lgs n. 33/2013) scrivere alla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dott.ssa Elisabetta De Toma – e-mail: e.detoma@unibo.it Pec: scriviunibo@pec.unibo.it tel. + 0039 051 2099101;
- per l'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA, comma 2, art. 5, D.lgs. n. 33/2013) scrivere a dott.ssa Luisa Finotto – e-mail: accessocivicogeneralizzato@unibo.it Pec: scriviunibo@pec.unibo.it tel. + 0039 051 2088596.

Firmato
p. La Dirigente
(Carlotta Pizzo)



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 1 – Attività formativa

CdS	SSD	Attività formativa	Profilo del corso (Conoscenze e abilità da conseguire)	Lingua insegna mento	CFU	Ore di didattica frontale	Ore didattica frontale più altre attività	Importo contratto lordo soggetto (euro)	Sede
0981 - LETTERATURE MODERNE, COMPARATE E POSTCOLONIALI	M- STO/04	STORIA DELLE MENTALITA' E DELLE TRASFORMAZIONI CULTURALI IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) [29883]	Al termine del corso lo studente ha approfondito la conoscenza della letteratura italiana tra XIX e XXI secolo, ed è in grado di individuare e analizzare le principali connessioni tra eventi storici e movimenti letterari e culturali nell'Italia contemporanea. Ha acquisito le conoscenze metodologiche e terminologiche necessarie ad analizzare i testi letterari, che è in grado di interpretare tanto a livello formale, quanto a livello tematico.	italiano	9	30	60	1.800,00	Bo